



MARIA MORGANTI
DIARIO CROMATICO

MARIA MORGANTI
DIARIO CROMATICO

a cura di / edited by
Chiara Bertola

gli
8FI

Realizzazione del volume / *Book Realisation*
Gli Ori, Prato

Coordinamento editoriale / *Editorial Coordination*
Marta Savaris

Fotografie delle opere in mostra
Photographs of the works on exhibition
Francesco Allegretto

Traduzioni / *Translations*
Barbara Del Mercato
Michael David Haggerty

Editing, redazione e impaginazione / *Editing and lay-out*
Gli Ori, Redazione

Prestampa e stampa / *Pre-print and print*
Alsaba Grafiche, Siena

© Copyright 2008
Maria Morganti
Fondazione Querini Stampalia Onlus, Venezia
per l'edizione, Gli Ori, Prato

ISBN 978-88-7336-319-4
tutti i diritti riservati
all rights reserved

Volume pubblicato in occasione della mostra
Volume published in occasion of the exhibition

MARIA MORGANTI
DIARIO CROMATICO
24 maggio – 14 settembre 2008
May 24th – September 14th 2008
Venezia, Fondazione Querini Stampalia

a cura di / *curated by* Chiara Bertola

Organizzazione / *Organisation*
Tiziana Bottecchia
Marta Savaris

Segreteria organizzativa
Organisers'Office
Angelo Mini
con / *with*
Alessio Fabbro

Ufficio stampa
Press Office
Sara Bossi
con / *with*
Emanuela Cabella

Aspetti conservativi e museali
Conservative and Museal Aspects
Babet Trevisan

Attività educative
Educational Activities
Dora De Diana
con / *with*
Il Cavaliere Azzurro

Grafica / *Graphic Design*
Studio Camuffo, Venezia

Trasporti / *Transport*
KB servizi, Venezia

Allestimento / *Exhibition*
Gabriella Berardi
Falegnameria Agnoletto, Venezia
KB Servizi, Venezia
Spazioluce, Venezia

Produzione video / *Video production*
Daniela Manzolli (montaggio / *editing*)
Silvano Rubino (fotografie / *photographs*)

Si ringraziano / *Thanks to*
Margherita Errera
Fiorenzo Fallani
Mariateresa Sartori

Con il sostegno di
With the support of
Galleria Michela Rizzo, Venezia

Iniziativa promossa
dalla Regione del Veneto

realizzata ai sensi della L.R. 1/2004 art. 45
Interventi regionali per l'arte contemporanea

La mostra *Diario cromatico* prosegue la programmazione definita per il 2008 all'interno del progetto *Conservare il futuro*, ideato da Chiara Bertola per la Fondazione Querini Stampalia e che la Regione del Veneto dal 2006 sostiene nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione dell'arte contemporanea.

Nell'ambito delle attività di valorizzazione del proprio patrimonio culturale, a quelle dedicate all'arte contemporanea la Regione del Veneto sta mettendo sempre più attenzione e in questa azione ha come partner ormai consolidato la Fondazione Querini Stampalia. Il rapporto stabilitosi tra le due Istituzioni – una pubblica che individua obiettivi di politica culturale ed una privata che concorre, in rapporto di partenariato, ad attuarla – rappresenta un felice esempio di collaborazione pubblico/privato. Ciò che deve stare alla base di un rapporto del genere, perché funzioni, è la condivisione del progetto, delle sue finalità e delle attività di comunicazione; poi, sempre su un piano di parità, ognuno svolge il ruolo che gli è proprio.

Ed è questo quello che accade da alcuni anni fra la Fondazione Querini Stampalia e la Regione del Veneto perché la Fondazione ha da subito saputo cogliere lo spirito che ha informato l'azione regionale in questo ambito: valorizzare le arti del XX e del XXI secolo e la relazione antico-presente-futuro seguendo un percorso che comprenda la formazione professionale, la ricerca e l'analisi delle fonti, la didattica e l'attività di laboratorio, il rapporto diretto del pubblico con gli operatori (siano essi direttori di musei, curatori di mostre, restauratori, artisti), quindi la realizzazione dell'evento e la sua comunicazione.

È un obiettivo che la Regione ha voluto perseguire adeguandolo alla realtà del proprio territorio, nel momento in cui esso è stato espresso dal "Patto per l'arte contemporanea" siglato nel 2003 tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, le Regioni, le Province e i Comuni (recepito dal Veneto con l'art.45 della L.R.1/2004).

Conservare il futuro è un'iniziativa pensata per coinvolgere gli artisti contemporanei nella interpretazione dei luoghi-musei, ovvero di quelle antiche sedi culturali e, insieme, sociali che conservano il passato ma che, nello stesso tempo, accolgono – quando possibile – il futuro dell'arte, si misurano con nuovi

linguaggi espressivi e assolvono alla storica funzione didattica promuovendo laboratori di studio sul contemporaneo ed incontri con gli autori e gli interpreti del presente. Secondo questa visione, la mostra di Maria Morganti percorre la pinacoteca del palazzo Querini Stampalia e cuce, attraverso lo spazio, una sorta di dialogo tra i diversi ambienti raccontando in modo originale la dimora-museo della Fondazione.

Questa esposizione, come le altre che hanno composto il ricco programma del progetto, discende da un sapido rapporto con un altro dialogo: quello che, a monte, la curatrice ha saputo a sua volta intessere, anche in questo caso, con gli artisti da lei chiamati a Venezia. I visitatori potranno cogliere così la genuinità di una esposizione originale perché pensata per il palazzo veneziano, dedicata ad esso e alla città, ma anche generosamente rivolta al pubblico che in essa ritrova uno stimolo all'osservazione del colore, che nel quotidiano non sempre riusciamo a cogliere con la sensibilità dovuta.

Dal punto di vista della nostra amministrazione, per le finalità che il progetto *Conservare il futuro* si propone, è, dunque, interessante non solo l'esito scientifico e culturale della ricerca alla base di questo importante lavoro progettuale, ma anche la capacità di rendere amichevole al grande pubblico il mondo dell'arte contemporanea proposto in una dimensione "familiare" in casa Querini e, insieme, internazionale nella vetrina cosmopolita di Venezia.

Fausta Bressani

Dirigente

Direzione Beni Culturali

Regione del Veneto

The exhibition *Diario Cromatico*, Colour Diary, continues the 2008 programme of the *Conservare il futuro*, Conserving the Future, project. This was conceived by Chiara Bertola for the Querini Stampalia Foundation; the Veneto regional government has, since 2006, given it its backing as part of its aim of developing initiatives for contemporary art.

In the context of an increased appreciation of our cultural heritage, the Veneto regional government has been paying ever greater attention to contemporary art and, in this, it has an established partner in the Querini Stampalia Foundation. The relationship created between these two institutions – one public, which pinpoints the aims of cultural policy and the other, private, which aims to implement them in partnership – is an excellent example of public-private collaboration. What must be at the heart of such a relationship in order to make it function is complete trust in its aims and its methods of communication; and then, always in a full partnership, each must follow its own particular role.

And this is what has happened over the past few years between the Querini Stampalia Foundation and the Veneto Region because the Foundation has understood the spirit behind the Region's actions in this field: to re-evaluate both the art of the XX and XXI centuries and to discover a possible ancient-present-future relationship by encouraging professional training, background research and analysis, teaching and workshop activities, and a hands-on relationship between the public and experts (whether they be museum directors, exhibition curators, restorers, or artists), and then the organisation of events and their publicity.

This is a mission that the regional government wanted integrate into the local situation, from the very moment it agreed to the “pact for contemporary art”, which was signed in 2003 by the arts and culture ministry, the regional and provincial governments, and town and city councils (and which arrived in the Veneto region in the form of article 45 of the regional law 1/2004).

Conservare il futuro is an initiative designed for the involvement of contemporary artists in an interpretation of museum

sites, in other words those ancient cultural and even social strongholds which conserve the past but, at the same time, and when possible, welcome the future of art, by discovering new expressive languages and continuing with the historic function of promoting teaching workshops and meetings with contemporary artists and interpreters. In line with this, the exhibition by Maria Morganti extends through the rooms of the Querini Stampalia galleries and, through these spaces, constructs a kind of dialogue between various settings and narrates, in an original way, the Foundation's home-museum. This exhibition, like the others that have been part of this valuable series of projects, follows on from another fruitful dialogue: the one which the curator has sparked off with the artists she has invited to Venice. The visitors can, then, appreciate the genuineness of this original exhibition because it has not only been created on purpose for a Venetian palace and dedicated to it and to the city itself, but it is also generously offered to the public so that it might find in it a stimulus for the observation of colour, something that in everyday life we do not always manage to do sensitively.

From our administration's point of view the aims of the *Conservare il futuro* project are, then, highly interesting, not only as regards the scholarly and cultural result of the research at the heart of this important project, but also for its ability to smooth the way towards an understanding by a wider public of contemporary art as it is seen both in a “familiar” dimension, such as that for the Querini family home, and in the cosmopolitan setting of Venice

Fausta Bressani

The Director

Cultural Heritage Administration

Regione del Veneto

Diario Cromatico di Maria Morganti prosegue la stagione espositiva della Fondazione Querini Stampalia dedicata all'arte contemporanea e si inserisce nel progetto *Conservare il futuro* ideato da Chiara Bertola e realizzato grazie al supporto della Regione del Veneto. Il progetto è iniziato nel 2006 con lo scopo di coniugare l'arte contemporanea con quella antica, tra innovazione e tradizione. In questi anni sono stati coinvolti artisti tra i più significativi sulla scena nazionale e internazionale.

Questa mostra è stata voluta e pensata con un'artista locale, veneziana, che negli ultimi anni si è distinta esponendo in gallerie di tutto il mondo da New York a Londra, da Parigi a Francoforte. La collaborazione con la Morganti è particolarmente sentita, perché l'artista, iniziato il suo progetto nel 2006, per due anni ha frequentato e vissuto il nostro Museo: il suo lavoro nasce infatti dalla convivenza con i dipinti della collezione queriniana, pensati come "tavolozza artistica" di partenza per le sue opere, e dalle influenze che questi hanno avuto sull'artista.

Il titolo *Diario Cromatico*, scelto per questa mostra, si riferisce al lungo lavoro di stesure di strati di colore che intervengono come spazi di memoria nati ad ogni ritorno alla Querini. Le annotazioni di colore delle diverse sale e le luci sempre nuove hanno fatto sì che tutte le visite coincidessero con degli appunti scritti in un diario e trasposti sulla tela attraverso monocromi, che si accumulano uno sopra l'altro, cancellando i precedenti e lasciando intravedere impalpabili tracce degli strati sottostanti; sulla parte superiore del quadro si apre la vista al labile ricordo, la testimonianza degli strati sottostanti attraverso residui formati da sottili linee di colore.

Per esporre al meglio questo procedimento accumulativo è stato collocato in museo un leporello, composto da 60 serigrafie, in cui si evidenzia la formazione di una sua opera dalla nascita alla forma finale. L'opera d'arte si rende così intelligibile e diventa strumento di formazione delle idee, secondo quella che è la continua ricerca della Fondazione Querini Stampalia.

Marino Cortese
Presidente della Fondazione
Querini Stampalia

Maria Morganti's *Diario Cromatico*, Colour Diary, is the latest of the Querini Foundation's season of shows devoted to contemporary art and is part of the project *Conservare il futuro*, Conserving the Future, based on an idea by Chiara Bertola and undertaken with the support of the Veneto Region. The project began in 2006 with the aim of linking contemporary art with that of the past, of linking innovation with tradition. Over the past few years some of the most significant artists on the national and international scene have been involved.

This exhibition has been evolved by and for a local Venetian artist who in recent years has already made a name for herself in shows throughout the world, from New York to London, from Paris to Frankfurt. This collaboration with Morganti is of particular satisfaction to us because the artist, having begun her project in 2006, has spent two years frequenting our museum: in fact her work results from her long cohabitation with paintings from the Querini collection, works which she has considered as the "palette" from which to develop her works, as well as being an influence on herself as an artist.

The title of the show, *Diario Cromatico*, refers to the time-consuming labour of building up layers of paint which act as reserves for the memories aroused each time she came back to visit the Querini. Her notes on the various colours of the rooms and their constantly changing light led to each visit resulting in annotations in a diary and then transferred onto the canvas as monochromes: these built up, one over another, cancelling the earlier layers but leaving impalpable traces of the underlying strata. On the upper part of the canvas we see these faint memories, witnesses to the underlying layers in the form of residual, slender lines of colour.

In order to show this accumulative action better, we have also exhibited sixty silkscreen prints in which can be seen the formation of the work from its birth to its final form. In this way the work of art becomes both intelligible and a tool for learning ideas: always the Querini Stampalia Foundation's aim.

Marino Cortese
President Fondazione
Querini Stampalia

SOMMARIO

CHIARA BERTOLA

Dipingere a memoria

14

Painting from Memory

24

MEL GOODING

Colours of Venice for Maria Morganti

32

I colori di Venezia per Maria Morganti

34

GIORGIO VERZOTTI

Impromptu per Maria Morganti

36

Impromptu for Maria Morganti

41

CAOIMHÍN MAC GIOLLA LÉITH

The Memory of Colour

46

La Memoria del Colore

50

OPERE IN MOSTRA / WORKS ON EXHIBITION

Fotografie / *Photographs*

Francesco Allegretto

53

MARIA MORGANTI

Diario. Appunti di lavoro sul progetto Querini

(estate 2006 – inverno 2008)

Diary. Notes on the Work for the Querini Project

(Summer 2006 – Winter 2008)

58

APPARATI / APPENDIX

109